



LICEO SCIENTIFICO STATALE

“ENRICO FERMI”

Via Parma, 1 – 92019 SCIACCA (AG) - Tel 0925/85103

www.liceofermisciacca.edu.it - cod. univoco UFESPD

Cod. Mec. AGPS02000P – C.F.: 83001490842

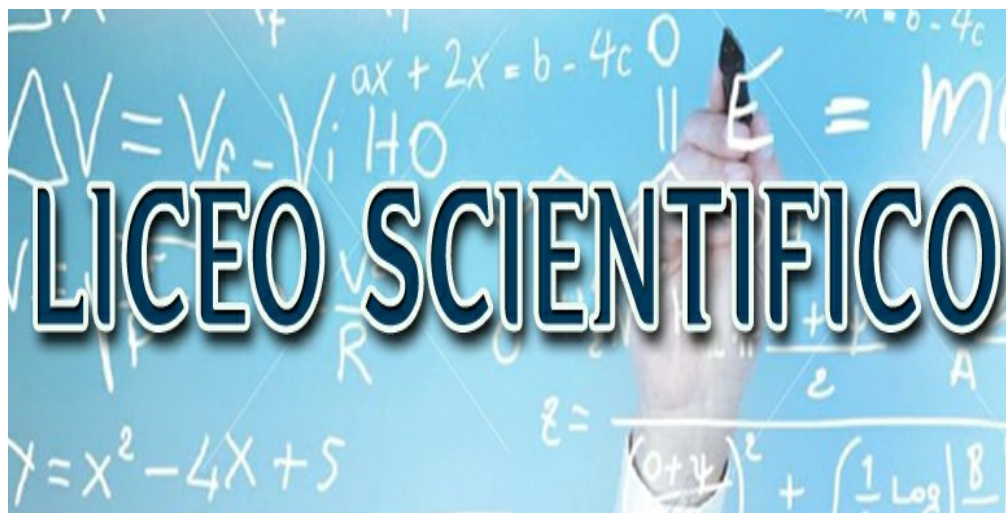
agps02000p@istruzione.it – agps02000p@pec.istruzione.it

Anno scolastico 2025/2026

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V Sez F - Indirizzo Scienze Applicate



COORDINATORE

Prof.ssa Rosalba Catalano

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Paola Raia

SOMMARIO	
	Pag.
1. BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE	2
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	2
2.1 Profilo culturale, educativo, professionale dei Licei	2
2.2 Profilo specifico del Liceo Scientifico opzione Scienze applicate	4
2.3 Quadro orario settimanale	4
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	5
3.1 Composizione del Consiglio di Classe e discipline di studio	5
3.2 Profilo della classe	6
3.3 Finalità educative	7
3.4 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	7
3.5 Obiettivi specifici per aree disciplinari	8
3.6 Metodologie e strategie didattiche	9
3.7 Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi	9
3.8 Recupero e potenziamento	9
3.9 Moduli DNL con metodologia CLIL	9
3.10 L' insegnamento trasversale dell'educazione civica	10
3.11 Percorsi di Formazione Scuola –Lavoro "FSL" (ex PCTO)	10
3.12 Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nell'anno scolastico	12
4. LA VALUTAZIONE	13
4.1 Verifica e valutazione dell'apprendimento	13
4.2 Valutazione del comportamento	15
5. CREDITO SCOLASTICO E CURRICULUM STUDENTE	16
5.1 Attribuzione credito scolastico	16
5.2 Curriculum dello studente	18
6. PROVE D'ESAME	19
7. SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI	20
7.1 Lingua e letteratura italiana	21
7.2 Matematica	26
7.3. Fisica	30
7.4 Lingua e cultura straniera inglese	33
7.5 Storia	35
7.6 Filosofia	37
7.7 Scienze Naturali	39
7.8 Religione	41
7.9 Scienze motorie	43
7.10 Informatica	45
7.11 Disegno e Storia dell'Arte	47
7.12 Educazione civica	50
8. ALLEGATI	52
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE E COLLOQUIO	53

1. BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE

Lo studente che giunge a Siacca ne avverte immediatamente il fascino, determinato da ciò che più la caratterizza e la rende così particolare: quello spirito di accoglienza che ne ha saputo fare la storia e che permea qualsiasi iniziativa.

L'assetto urbanistico stratificato che si può godere dal basso (la Marina) è vivace testimone di una crescita verso le zone più alte in risposta ai bisogni più diversi e alle più differenti culture: una scala conduce alla Piazza, luogo di incontro e dibattito per "giovani" di tutte le età, per poi giungere, attraverso viuzze che riecheggiano le voci degli artigiani, fino a S. Michele, l'altra Siacca, quella contadina, gelosa della sua cultura e orgogliosa delle sue tradizioni. È d'obbligo una passeggiata didattica per riconoscersi tra le varie dominazioni e quanto di queste resta a sussurrarci prepotentemente la sua persistenza.

Ma Siacca non è solo centro storico. È anche espansione. La zona "nuova", quella che forse è meglio servita sotto tutti i punti di vista, accoglie il Liceo Scientifico Statale "Enrico Fermi", perfetto connubio tra consapevolezza del valore antico ed eterno della licealità e apertura verso il nuovo modo di concepire le conoscenze e le competenze, volte allo sviluppo di nuove professionalità in risposta ai bisogni emergenti.

Il Liceo Scientifico Statale "Enrico Fermi" ha superato i 60 anni dalla sua fondazione (1963), ripercorrere i quali significa evidenziare una crescita repentina anche grazie alle professionalità dei docenti, costantemente attenti ai bisogni degli studenti, criticamente impegnati riguardo le innovazioni proposte dalle varie riforme ministeriali.

In questo contesto non può che apparire naturale quell'offerta formativa varia e al passo con i tempi che il "Fermi" di Siacca ha sempre saputo proporre agli studenti nel corso dei decenni.

Dal 1974 al 1977, anni in cui si dibatte in merito a una riforma globale della scuola superiore, il Collegio dei docenti, inserendosi all'interno delle proposte per la riforma, punta alla realizzazione di una maxi-sperimentazione. L'idea che prevale è quella di un progetto che sia sperimentazione di una diversa didattica e di una diversa struttura, correlate fra loro. Nascono così nell'anno scolastico 1977/78 i due nuovi corsi sperimentali ad indirizzo pedagogico e ad indirizzo linguistico.

Per potenziare l'area scientifica e per rendere più attuale il corso di studi tradizionale, nel 1989 l'istituto aderisce al Piano Nazionale di Informatica. Con l'entrata a regime del sistema dell'autonomia scolastica, in continuità con la propria tradizione e aprendosi al contempo alle nuove frontiere dei saperi scientifici, nell'anno 2001 il Collegio dei docenti elabora due nuovi progetti di sperimentazione, finalizzati al potenziamento dell'informatica e della biologia, che vengono attuati a partire dall'anno scolastico 2001/2002.

L'istituto, caratterizzandosi ulteriormente per una solida identità culturale affiancata ad una vivacità progettuale che si evolve in armonia con i tempi, afferma sempre di più la propria riconoscibilità nell'ambito territoriale e l'incidenza formativa specifica nel contesto della realtà culturale contemporanea.

Oggi il Liceo "Enrico Fermi" accoglie più di mille alunni provenienti anche dalle zone limitrofe e vanta un'offerta formativa varia e rispondente alle diverse propensioni degli studenti con le seguenti proposte:

Liceo Scientifico

Liceo Scientifico opzione Scienze applicate

Liceo Linguistico

Liceo delle Scienze Umane

Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico

dei licei..."). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere necessarie interconnessioni tra metodi e contenuti delle singole discipline.

2. AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. AREA STORICO-UMANISTICA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

2.2 Profilo specifico del Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

"L'indirizzo scientifico opzione scienze applicate fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni".

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

2.3 Quadro orario settimanale

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3°anno	4°anno	
DISCIPLINE					
ORE SETTIMANALI					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
I.R.C. o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1 DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Prof.ssa CATALANO ROSALBA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X	X	X
Prof.ssa FAZIO CALOGERA	MATEMATICA			X
Prof.ssa BONO DONATELLA	INFORMATICA	X	X	X
Prof.ssa CORBO GIUSY	RELIGIONE	X	X	X
Prof.ssa MERLO PIETRA	INGLESE		X	X
Prof.ssa MAURICI MARIA FRANCESCA	FISICA		X	X
Prof.ssa MONTALBANO CINZIA	SCIENZE NATURALI	X	X	X
Prof.ssa GIARRATANO DANIELA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	X	X	X
Prof.ssa BOTTA GIOVANNA	STORIA	X	X	X
Prof. BOTTA GIOVANNA	FILOSOFIA	X	X	X
Prof.ssa POMA FRANCESCO	SCIENZE MOTORIE			X
DOCENTE COORDINATORE: Prof.ssa CATALANO ROSALBA				

3.2 PROFILO DELLA CLASSE

La classe VF indirizzo Scienze applicate è composta da 18 alunni, di cui 3 ragazze e 15 ragazzi, di cui 15 di Sciacca e 6 di alcuni paesi limitrofi (Giuliana, Lucca Sicula, S. Anna, Poggioreale). La composizione della classe, nel corso degli anni, ha subito delle variazioni, caratterizzandosi per una certa "mobilità" in entrata e in uscita, da parte di alunni provenienti da altre classi o che si sono trasferiti in altri Istituti.

Durante quest'ultimo triennio gli allievi non hanno beneficiato della continuità didattica dei docenti in quanto si sono avvicendati diversi insegnanti nelle seguenti discipline: Informatica, Matematica, Fisica e Inglese, Scienze Motorie, pertanto, i ragazzi hanno dovuto ridisegnare il dialogo con i docenti nonché l'approccio con le discipline, e questo ha spesso influito negativamente, provocando un senso di disorientamento negli alunni, soprattutto in quelli più fragili. Un evento luttuoso ha purtroppo scosso la nostra scuola e la classe in particolare: la perdita della cara collega di matematica e fisica, che aveva egregiamente accompagnato, dal primo al terzo anno, gli studenti della classe nel processo di crescita e maturazione disciplinare, alternandosi nell'insegnamento della matematica e/o della fisica fino quasi a metà del quarto anno. Le docenti subentrato, con non poche difficoltà, hanno recuperato e restituito quel bagaglio di competenze necessarie e previste, rispondendo anche alle fragilità dei soggetti a rischio, sollecitando un continuo dialogo con le famiglie, appellandosi alla corresponsabilità educativa e facendo leva sulla collaborazione reciproca. Sempre allo scopo di recuperare e consolidare le competenze di base, la maggior parte della classe ha partecipato ad un percorso formativo di matematica nell'anno in corso -PN estate 21-27- in orario extracurricolare (30 ore), dimostrando impegno attivo e fattivo.

Dal punto di vista comportamentale, gli alunni si sono mostrati, in generale, rispettosi delle regole della scuola e del convivere civile, corretti tra loro e, nel complesso, anche con gli insegnanti con cui, si è instaurato un rapporto cordiale pur nei momenti di vivace confronto, comunque riconducibile alla collaborazione. Il clima di lavoro è stato abbastanza sereno.

Sin dal I anno la classe ha mostrato e mantenuto una fisionomia eterogenea: i ragazzi, infatti, hanno manifestato differenti livelli di curiosità intellettuale, di capacità di comunicazione e di competenza, ma anche di interesse, motivazione allo studio, impegno e capacità di rielaborazione.

Un esiguo gruppo di alunni si è distinto, partecipando in modo interessato e curioso, dimostrandosi particolarmente sensibile alle sollecitazioni dei docenti, mostrando un impegno e uno studio costanti, quindi maturando un elevato grado di consapevolezza cognitiva e critica. Buona parte degli alunni ha partecipato al processo formativo in modo non sempre attivo e costante, nonostante ciò, in seguito alle continue sollecitazioni ed incoraggiamenti, si è comunque registrato un percorso di crescita che ha portato ad un miglioramento della loro preparazione, ad un arricchimento delle loro conoscenze, competenze e abilità. Un piccolo gruppo ha, invece, fatto rilevare in alcune discipline, incertezze e fragilità determinate da lacune pregresse ed accentuate da un impegno saltuario e incostante; nonostante ciò, anche questi alunni sono riusciti a conseguire risultati nel complesso sufficienti, grazie alle strategie attuate dai docenti.

Il Consiglio di classe ha operato in unità d'intenti per fissare strategie, metodologiche e contenuti tali da far pervenire i discenti ad una visione interdisciplinare dei fatti culturali e all'acquisizione di un "sapere" spendibile in una società in continua evoluzione, in cui tutti noi siamo chiamati a vivere ed operare con scelte autonome e responsabili.

La valutazione ha tenuto conto delle capacità logico-espressive, dell'impegno, dell'interesse e delle capacità di elaborazione personale e critica, della progressione rispetto ai livelli di partenza, nonché di ogni altro elemento relativo alla personalità degli alunni e al contesto affettivo e familiare.

Durante il quinquennio, sono state promosse tante attività che hanno avuto come obiettivo principale quello di arricchire il percorso formativo nonché la crescita umana e culturale dei discenti.

Fondamentale per il loro percorso di crescita è stata la partecipazione ad eventi ed attività PNRR e PN "Scuola e competenze" 2021-2027; eventi formativi e orientativi, progetti giornalistici, incontri con esperti, concorsi, Olimpiadi di Matematica e Fisica. Per il dettaglio delle attività svolte si rimanda alla sezione successiva "Attività di ampliamento

dell'offerta formativa svolte nell'anno scolastico".

Gli allievi, inoltre, come previsto nelle linee generali della progettazione delle Curvature FSL adottate nella Scuola, hanno seguito nel corso del triennio, percorsi differenziati e calibrati sulle attitudini e vocazioni personali, senza tuttavia perdere di vista la dimensione orientativa propria del percorso scolastico, su un orizzonte formativo diversificato. Il rapporto con le famiglie si è basato sul dialogo, la collaborazione e il confronto ed è servito a comprendere meglio la personalità degli alunni e a concordare strategie di intervento nelle situazioni più problematiche.

Alla fine del percorso formativo, il Consiglio di classe è pertanto concorde nel ritenere che i risultati conseguiti dagli allievi rispecchiano l'iter sopra descritto e gli obiettivi generali formulati dal Consiglio in termini di conoscenze, abilità e competenze, esplicitati nell'apposita sezione del Documento, sono stati raggiunti, naturalmente secondo fasce di livello diversificate e coerenti con l'impegno profuso nello studio, le attitudini individuali e gli interessi personali di ciascuno. Il livello di preparazione raggiunto dagli alunni può considerarsi da ottimo a eccellente per un piccolo gruppo di alunni, discreto per la maggioranza, sufficiente o quasi sufficiente in alcune discipline, per un esiguo gruppo.

3.3 FINALITA' EDUCATIVE

- Fornire alle studentesse e agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita e sistemica dei temi legati alla persona e alla società nella realtà contemporanea, affinché essi si pongano, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisiscano conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali.
- Favorire la crescita e la valorizzazione della persona dello studente, quale elemento centrale del processo educativo di istruzione e formazione.
- Favorire il potenziamento delle capacità dell'alunno di partecipare ai valori della cultura, della civiltà e della convivenza sociale.
- Educare al rispetto delle regole e alla partecipazione responsabile alla vita della comunità scolastica e della società civile.
- Educare al dialogo e alla valorizzazione della diversità.
- Mantenere attiva e positiva, anche se a distanza, la relazione educativa docente-studente.

Il Liceo Scientifico Statale "Enrico Fermi" opera per promuovere un'equilibrata ricomposizione umanistica e scientifica del sapere e, ispirandosi ai principi democratici della Costituzione Repubblicana, si propone di essere una comunità socio-educativa in cui l'interdipendenza di tutte le componenti del processo didattico-educativo concorre a rimuovere gli ostacoli che si frappongono alla formazione intellettuale, morale e fisica delle studentesse e degli studenti.

3.4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi di inclusività la scuola ha posto in essere le seguenti azioni positive per una didattica inclusiva:

- Mettere la persona al centro dell'azione didattica, cioè accogliere ed accettare l'altro come persona, per conoscere l'alunno anche dal punto di vista socio-affettivo, oltre il cognitivo.
- Includere, anziché escludere, anche gli studenti più problematici, cioè, riconoscerne i bisogni e cercare strategie idonee a sollecitare l'attenzione e la partecipazione, per creare apprendimento significativo, per non creare dispersione scolastica.
- Considerare fondamentale la relazione educativa, base indispensabile dell'apprendimento, unitamente alle discipline e ai programmi da svolgere.
- Promuovere la dimensione comunitaria e sociale dell'apprendimento.
- Praticare anche in classe strategie più coinvolgenti rispetto a quelle tradizionali (laboratori e didattica laboratoriale; studio guidato; percorsi interdisciplinari, ecc.).
- Condividere le linee metodologiche e i presupposti pedagogici con tutto il personale educativo.
- Valorizzare le potenzialità e risorse di ognuno, anche le competenze non formali.

- Riconoscere i diversi bisogni e le differenze individuali, dando risposte diverse a domande diverse, cioè, curare la personalizzazione dell'insegnamento e adeguare in itinere la programmazione di ciascuna disciplina.

3.5 OBIETTIVI SPECIFICI PER AREE DISCIPLINARI

Area linguistico - artistico - storico – filosofica

Conoscenze

- Potenziamento della conoscenza lessicale, morfologica e sintattica
- Acquisizione dei contenuti e delle tematiche affrontate
- Conoscenza delle caratteristiche dei vari generi artistico-letterari e di testi di diversa tipologia
- Conoscenza delle tecniche e degli strumenti essenziali e necessari per decodificare, in modo adeguato, un testo dal punto di vista formale e contenutistico

Competenze

- Ampliare le competenze comunicative anche utilizzando il linguaggio specifico
- Acquisire un'autonoma capacità di lettura e di decodificazione dei testi letterari e non, artistici e storico-filosofici
- Potenziare le capacità di argomentare in modo pertinente e coerente
- Potenziare la capacità di decodificazione e di rielaborazione di informazioni provenienti da fonti comunicative diverse

Capacità

- Saper collocare il testo in un quadro di confronti e di relazioni con opere dello stesso autore e di altri, con altre espressioni culturali, con il contesto storico di riferimento
- Saper affrontare, come lettori autonomi e consapevoli, testi di vario genere
- Saper affrontare in modo critico un testo e saper scegliere, in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio
- Saper cogliere autonomamente analogie e differenze tra gli eventi artistici, letterari, storico-filosofici

Area Scientifica

Conoscenze

- Conoscenza dei concetti fondamentali, delle strutture di base e dei procedimenti indicati
- Conoscenza del valore del procedimento induttivo nella risoluzione dei problemi reali
- Comprensione della dimensione storica delle materie scientifiche
- Acquisizione di un linguaggio scientifico appropriato e corretto

Competenze

- Affrontare e risolvere situazioni problematiche di varia natura
- Tradurre in termini semplici le nozioni apprese in termini tecnici
- Potenziare le capacità di decodificazione e di rielaborazione di informazioni provenienti da fonti comunicative diverse

Capacità

- Affinare le capacità logiche, induttive e deduttive
- Saper elaborare e applicare informazioni, utilizzando consapevolmente metodi di calcolo algebrico e differenziale
- Saper operare confronti e mettere in relazione i contenuti
- Saper affrontare criticamente situazioni problematiche, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio

3.6 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Per creare ambienti formativi efficaci e per favorire l'apprendimento, sono state adottate varie metodologie:

- Lezione frontale - Lezione interattiva - Lezione guidata - Lavori di gruppo - Dibattito e discussione di classe - Ricerche individuali o di gruppo – Simulazioni – Brainstorming – Problem solving - Schemi e mappe concettuali - Percorsi CLIL - Brevi lezioni in videoconferenze – Condivisione di materiale tramite classroom creata all'interno della piattaforma "Google suite for education" e tramite il Registro elettronico Spaggiari - Brevi video-spiegazioni autoprodotte, riprese dal web (non coperte da copyright) o fornite dalle case editrici - Illustrazione delle attività tramite file scritti, ppt e condivisi nella classe virtuale.

3.7 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI, MEZZI, SPAZI

Libri di testo e dizionari - Lavagna interattiva multimediale - Materiale in fotocopia fornito dai docenti - Convegni e conferenze - Risorse multimediali - Film – Aula - Laboratori -Aula Magna - Campetto polivalente – Palestra - Classe virtuale creata all'interno della piattaforma " "Google suite for education" - Registro elettronico (Classeviva - Spaggiari) - Strumenti necessari (PC , Monitor touch/LIM, connessione Internet) allo svolgimento della didattica digitale - Materiale multimediale prodotto o indicato dal docente - Schede informative prodotte dal docente - Libri di testo in versione digitale - Visione di contributi su Youtube indicati dal docente o proposti dall'alunno - Schemi/mappe concettuali.

3.8 RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il Collegio dei docenti si è espresso sugli indirizzi generali per le attività di sostegno, recupero e potenziamento degli apprendimenti degli studenti, elaborando le seguenti proposte fatte proprie dal Consiglio di Classe e calate nella progettazione e attuazione della didattica curricolare:

- Avviare attività di sostegno didattico fin dall'inizio dell'anno scolastico attraverso idonei strumenti al fine di superare le carenze riscontrate ed evitare che le stesse si consolidino (sportello didattico, peer-tutoring, ecc.).
- Corsi di recupero a livello d'Istituto – PNRR: corsi sulle competenze di base
- Recupero in itinere
- Attività di potenziamento volte a valorizzare le eccellenze attraverso la progettazione di attività formative curricolari ed extracurricolari mirate.

3.9 MODULI DNL con metodologia CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del docente di Disegno e Storia dell'Arte per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi a 1 UDA delle discipline non linguistiche (DNL) nelle lingue straniere previste dalle Indicazioni Nazionali.

Titolo UDA/modulo	Lingua	Disciplina	N. ore	Competenze acquisite
Il patrimonio culturale della Costituzione italiana Art. 9 I MUSEI ITALIANI	Inglese	Disegno e Storia dell'arte	7	Partecipazione attiva ad un dialogo costruttivo sull'argomento preso in considerazione acquisendo abilità cognitive e di ragionamento autonomo.

3.10 L' INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La Legge 92/2019 ha prescritto l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, alla luce dei seguenti principi: "1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. 2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona".

In osservanza del D.M. 183/24 recante le Nuove linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, il nostro Liceo ha aggiornato il **Curricolo di educazione civica**, tenendo a riferimento le suddette Linee guida e indicando le competenze e i nuclei concettuali (*Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale*).

Per la classe quinta, così come per le altre classi, l'orario di insegnamento, non inferiore a 33 ore annue, si è svolto nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti garantendo sempre la trasversalità che, superando i vincoli della disciplinarietà, garantisce un approccio pluriprospettico e lo sviluppo di più ampi processi di apprendimento.

L'insegnamento è stato affidato, in contitolarità, ai docenti del Consiglio di classe e la funzione di docente con compiti di coordinamento è stata affidata alla prof.ssa Catalano Rosalba, coordinatrice della classe.

Le U.D.A sono state programmate dal Consiglio di classe e attuate con le modalità riportate nella Scheda informativa Educazione Civica presente nella sezione 7. del presente documento.

L'insegnamento dell'Educazione Civica, inoltre, è stato oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste sia dal D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 che dal D.P.R. del 22 giugno 2009, n. 122, adottando la scheda di valutazione che si riporta nella sezione 4., "LA VALUTAZIONE", del presente documento.

3.11 PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO "FSL" (ex P.C.T.O.)

Il Consiglio di classe ha proposto agli studenti, nel triennio, i seguenti percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento:

Anno Sc.	Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Struttura ospitante
2023/2024	Percorso formativo orientativo – Curvatura biomedica: "L'uomo saggio previene" "Le professioni della salute"	Matematica Fisica Scienze naturali Scienze motorie	Ordine dei medici di Agrigento Ordine dei veterinari Ordine dei biologi Policlinico Giaccone di Palermo Università degli studi di Parma LILT Ordine delle professioni infermieristiche di Agrigento
2023/2024	Percorso formativo orientativo – Curvatura architettonico -ingegneristica: "Ingenium e creatività" "Costruire il mosaico della scuola"	Disegno e Storia dell'Arte Fisica Matematica Scienze naturali Informatica	Università degli Studi di Palermo Università degli studi di Parma Ordine degli architetti prov. Agrigento
2023/2024	Percorso formativo orientativo – Curvatura Giuridica: "Il cittadino,	Italiano Storia Filosofia.	Ordine degli Avvocati Tribunale di Sciacca Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Palermo

	le Istituzioni, le Professioni" "Homo economicus" un uomo normale nell'economia reale		Università degli studi di Parma
Descrizione sintetica: I percorsi e le tante attività pianificate dai Tutor nelle diverse Curvature hanno visto il coinvolgimento di affermati professionisti dei diversi ambiti, i quali, con grande generosità e professionalità, hanno condiviso le loro scelte e le loro esperienze di studio e di lavoro, stimolando così l'interesse dei nostri ragazzi e ampliando le loro conoscenze e le loro competenze. Tali attività sono state finalizzate a fornire agli studenti strumenti idonei alla valutazione delle proprie attitudini, al fine di avviarli verso scelte universitarie e professionali il più possibile consapevoli.			

Anno Sc.	Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Struttura ospitante
2023/2024	XXI Edizione Orienta Sicilia organizzata dall'associazione ASTER	Tutte	PAD.20 - Fiera del Mediterraneo, Palermo
Descrizione sintetica: L'esperienza presso la fiera del mediterraneo di Palermo è stata interessante e proficua, infatti, questa visita ha rappresentato un'interessante opportunità per entrare in contatto diretto con i principali atenei italiani ed esteri, con realtà di formazione superiore e professionale e con scuole di specializzazione. Gli studenti hanno potuto confrontarsi e acquisire informazioni sulle diverse realtà universitarie presenti nel panorama nazionale, al fine di poter operare delle scelte più consapevoli sul proprio futuro.			

Anno Sc.	Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Struttura ospitante
2024/2025	Percorso formativo orientativo – Curvatura biomedica: "La medicina una missione di ricerca e cura IV" .	Matematica Fisica Scienze naturali Scienze motorie	Ordine dei medici e odontoiatri di Agrigento
2024/2025	Percorso formativo orientativo – Curvatura giuridico – economica: "Economia locale e marketing internazionale"	matematica informatica	Ordine dei commercialisti ed esperti contabili di Agrigento
2024/2025	Percorso formativo orientativo – Curvatura "Formazione in azione: dal conoscere al saper fare"	Italiano Storia Filosofia	Istituto comprensivo "A. Inveges"
Descrizione sintetica: I percorsi e le tante attività pianificate dai Tutor nelle diverse Curvature hanno visto il coinvolgimento di affermati professionisti dei diversi ambiti, i quali, con grande generosità e professionalità, hanno condiviso le loro scelte e le loro esperienze di studio e di lavoro, stimolando così l'interesse dei nostri ragazzi e ampliando le loro conoscenze e le loro competenze. Tali attività sono state finalizzate a fornire agli studenti strumenti idonei alla			

valutazione delle proprie attitudini, al fine di avviarli verso scelte universitarie e professionali il più possibile consapevoli.			
Anno Sc.	Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Struttura ospitante
2025/2026	Welcome week del 26 febbraio 2026	Tutte	Università degli Studi di Palermo Viale delle Scienze Edificio 19
2025/2026	Orienta Sicilia ed. XXIII dal 11 novembre 2025	Tutte	Associazione ASTER –Palermo Fiera
Descrizione sintetica: Attività di Orientamento universitario organizzato dall'Università degli studi di Palermo, allo scopo di presentare l'Offerta Formativa per l'Anno Accademico 2026/2027 e i servizi messi a disposizione dall'Ateneo. Gli studenti hanno avuto modo di partecipare a diverse attività che hanno avuto la finalità generale di facilitare la transizione fra la Scuola secondaria di secondo grado e l'Università.			
2025/2026	Incontro con la Marina Militare	Tutte	Auditorium Liceo E.Fermi
Descrizione sintetica: Attività di Orientamento volte a fornire agli alunni conoscenze più dettagliate relative a tematiche importanti quali il Tirocinio e l'Apprendistato o relative alla carriera militare.			

Gli studenti hanno elaborato una breve relazione e/o un elaborato multimediale, relativa alle esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l. 30 dicembre 2018, n. 145. Nella relazione e/o nell'elaborato, gli studenti, oltre a illustrare natura e caratteristiche delle attività svolte e a correlarle alle competenze specifiche e trasversali acquisite, hanno sviluppato una riflessione in un'ottica orientativa sulla significatività e sulla ricaduta di tali attività sulle opportunità di studio e/o di lavoro post-diploma.

3.12 ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Progetti e Manifestazioni culturali	- Olimpiadi della Matematica "I Giochi di Archimede" - Olimpiadi della Fisica - Gara di I Livello	Aula Magna Liceo "E. Fermi"	27/11/2026
		Aula Magna Liceo "E. Fermi"	19/12/2025
		Palacongressi Agrigento	18/12/2025

	• Progetto teatro "Storia del figlio cambiato" di L. Pirandello • Manifestazione "Donne in azione contro la violenza" • Giornata del DanteDì 2026 • Progetti PN "Scuola e competenze" 21- 27 Mod. Matematica 3 • P greco Day	Auditorium Liceo "E. Fermi" Agrigento-IIS "N. Gallo" Liceo "E. Fermi" Auditorium Liceo "E. Fermi"	28 /11/2025 26 /03/2026 24 /03 -12 /05 2026 18/03/2026 ore 3
Incontri con esperti	• Educazione alla salute "Incontro con l' AVIS"	Auditorium Liceo "E. Fermi"	14 /10/ 2025
Orientamento	• Incontro con la Marina militare • Welcome Week a.s. 2025/2026 • Orientasicilia XXIII • PNRR Laboratori di orientamento sulle STEM a.s. 2025-2026	Auditorium liceo "E. Fermi" Università di Palermo Palermo -Fiera del Mediterraneo Milano	11/12/2025 totale ore 1 26/02/2026 totale ore 6 11/11/2025 totale ore 6 Dal 17 al 20 /11/2025
Viaggio d'istruzione	Crociera nel Mediterraneo		Dal 26 /11/2025 al 03/12/2025
Visite guidate	• Teatro in lingua inglese "Murder the Orient Express" • Mostra "Caravaggio tra l' oscurità e la luce"	Teatro Ariston di Trapani e visita Teatro Samonà Sciacca	04/02/2026 03/11/2025

4. LA VALUTAZIONE

4.1 VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

La valutazione da parte del team dei docenti ha tenuto conto delle specifiche situazioni degli studenti, ispirandosi ai seguenti criteri, condivisi a livello collegiale:

- il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- l'impegno, inteso come volontà e costanza nello studio;
- la progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;

- lo sviluppo di capacità metacognitive riconducibili all'organizzazione del lavoro e all'autonomia del metodo di studio e lavoro;
- la situazione personale rispetto ad eventuali difficoltà di salute, di relazione, del contesto familiare, ecc.

La rilevazione degli apprendimenti è stata effettuata in diversi contesti, con vari strumenti e modalità (tipologie di prove):

- osservazioni sistematiche;
- colloqui (prove orali);
- prove scritte, grafiche e pratiche (strutturate e non strutturate);
- test standardizzati;
- compiti autentici;
- ogni altra modalità utile ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, nel rispetto anche della epistemologia delle singole discipline;
- test/questionari on line
- traduzioni
- analisi testuali
- elaborazione di testi argomentativi
- risoluzioni di problemi ed esercizi on line
- applicazioni/strumenti di IA

I punteggi utilizzati in fase di misurazione sono riferiti ai seguenti indicatori:

LIVELLI	VOTI	
INSUFFICIENTE	1-3	Non esegue; non consente la verifica delle competenze, consegnando prove scritte in bianco o rifiutandosi di rispondere alle domande orali.
SCARSO	4	Scarse competenze, non conosce gli argomenti proposti. Commette errori.
MEDIOCRE	5	Raggiungimento solo parziale degli obiettivi. Conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti.
SUFFICIENTE	6	Conosce gli argomenti fondamentali, ma non li ha approfonditi; commette alcuni errori nell'esecuzione degli elaborati raggiungendo tuttavia un livello minimo di competenza.
DISCRETO-BUONO	7-8	Conosce i contenuti adeguatamente e li sa utilizzare in modo analitico e personale; commette imprecisioni e/o qualche errore.
OTTIMO-ECCELLENTE	9-10	Conosce e padroneggia gli argomenti proposti; non commette errori; sa organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove; sa valutare criticamente contenuti e procedure.

La valutazione, ai fini della Media "M" per lo scrutinio finale, è scaturita non solo dai risultati delle verifiche scritte e orali, ma anche dai miglioramenti rispetto ai livelli cognitivi di partenza, dalle abilità acquisite, dalla serietà nell'affrontare l'impegno scolastico, dall'interiorizzazione dei contenuti e dall'approfondimento critico degli stessi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIBUZIONE DEL VOTO DI EDUCAZIONE CIVICA		
INDICATORI	LIVELLO	PUNTEGGIO
CONOSCENZE	Non sufficienti con esposizione frammentaria	1
	Sufficienti/discrete con esposizione corretta	2
	Buone/Ottime con esposizione organica e strutturata	3
COMPETENZE	Livello base	1

	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.	
	Livello intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	2
	Livello avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.	3
ELABORAZIONE PERSONALE E CRITICA		1
MOTIVAZIONE – PARTECIPAZIONE - INTERESSE	L'alunno/a ha un atteggiamento passivo, poco attento e interessato alle attività proposte, non sempre rispetta le regole e gli impegni presi	1
	L'alunno/a segue con interesse le attività proposte, ma non sempre interagisce in modo collaborativo e rispetta le regole e gli impegni presi	2
	L'alunno/a vuole migliorarsi, ha un ruolo attivo, segue con attenzione, interagisce in modo collaborativo, rispetta le regole e gli impegni presi	3

4.2 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento degli studenti è stata espressa collegialmente dal Consiglio di classe e ha concorso, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente, alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale e all'attribuzione del credito scolastico (Legge n.150 del 1° ottobre 2024).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO			
COMPORTAMENTO	FREQUENZA	ATTEGGIAMENTI METACOGNITIVI	VOTO
<i>Rispetto del Regolamento d'Istituto – autocontrollo e buona educazione nelle relazioni interpersonali – rispetto e responsabilità ne comportamento verso i compagni, verso i docenti e il personale ATA, verso il patrimonio della scuola, e di terzi – correttezza dei comportamenti durante le verifiche – corretto utilizzo delle strutture, degli strumenti e dei materiali nel rispetto delle norme di sicurezza – partecipazione alle lezioni con il materiale richiesto dai docenti per le attività.</i>	<i>Regolarità nella frequenza – numero di assenze e ritardi – assenze / ritardi in occasione di verifiche e valutazioni – numero di uscite anticipate – ritardi o omissione delle dovute giustificazioni.</i>	<i>Responsabilità e collaborazione nelle attività didattiche – motivazione, attenzione, partecipazione al dialogo educativo – impegno e costanza nello studio a casa, rispetto delle consegne – capacità di autoregolazione e autonoma volontà di recupero.</i>	
Comportamento esemplare Nessuna infrazione del Regolamento	Frequenza costante e regolare	Atteggiamenti di studio collaborativi e propositivi	10

Comportamento sempre corretto Nessuna infrazione del Regolamento	Frequenza regolare	Atteggiamenti di studio caratterizzati da apprezzabile responsabilità e impegno	9 *
Comportamento adeguato Qualche richiamo verbale/scritto e/o una nota disciplinare di non particolare gravità	Frequenza abbastanza regolare Qualche ritardo nelle giustificazioni Qualche assenza di massa arbitraria	Atteggiamenti di studio positivi generalmente adeguati alle richieste	8 *
Comportamento non sempre corretto; note disciplinari. Infrazioni sporadiche e/o non gravi sanzionate come da regolamento ma senza allontanamento dalle lezioni	Frequenza non sempre costante Assenze strategiche e/o assenze di massa arbitrarie e ingiustificate	Atteggiamenti di studio caratterizzati da superficialità, impegno occasionale o strategico	7 *
Infrazioni al Regolamento sanzionate con ripetuti richiami verbali e/o scritti e/o allontanamento dalle lezioni inferiori a 15 giorni	Assenze e ritardi frequenti e/o strategici e/o assenze di massa arbitrarie e ingiustificate prolungate	Atteggiamenti di studio caratterizzati da disinteresse, passività o impegno di studio carente	6 *
Frequente violazione del Regolamento con ammonizioni verbali e/o scritte e sanzioni che prevedano l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni o che, successivamente all'irrogazione delle sanzioni disciplinari, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione	Frequenza irregolare alle lezioni, con assenze ingiustificate o giustificate in ritardo	Disinteresse al dialogo educativo Mancato rispetto delle consegne scolastiche	5 *

* Il voto è attribuito in presenza di due degli indicatori corrispondenti

Nel caso di valutazione del comportamento pari a 6/10 il Consiglio di classe assegnerà un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'Esame di Maturità su una tematica scelta dal C.d.C stesso nel corso dello scrutinio finale.

5.CREDITO SCOLASTICO E CURRICULUM DELLO STUDENTE

5.1 ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il consiglio di classe ha attribuito il credito scolastico fino a un massimo di quaranta punti sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell' art. 11 dell' O.M. n.54 del 26 marzo 2026, dell'art.1, co.1, lettera d) della legge n.150 del 1° ottobre 2024 e dei regolamenti attuativi DPR 134 e 135/2025 (**Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi**).

Tabella A allegata al D.lgs. n.62/17

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
M < 6	-	-	7 – 8

M = 6	7 – 8	8 – 9	9 – 10
6 < M ≤ 7	8 – 9	9 – 10	10 – 11
7 < M ≤ 8	9 – 10	10 – 11	11 – 12
8 < M ≤ 9	10 – 11	11 – 12	13 – 14
9 < M ≤ 10	11 – 12	12 – 13	14 – 15

Il Consiglio di classe, ai fini dell'attribuzione del minimo o massimo della banda di oscillazione all'interno della fascia corrispondente alla media dei voti, ha considerato, oltre alla media stessa dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, l'interesse per l'insegnamento della Religione/Attività alternativa, la partecipazione alle attività integrative e alle attività extracurricolari certificate dalla scuola e l'interesse e la partecipazione ai percorsi di FSL (ex P.C.T.O.), nel rispetto della scheda di seguito riportata, approvata con delibera n. 3 del Collegio dei docenti del 10 Novembre 2025.

SCHEDA ATTRIBUZIONE CREDITO A. S. 2025/2026				
1 FREQUENZA	2 PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	3 INTERESSE E PARTECIPAZIONE PER L'INSEGNA- MENTO DELLA RELIGIONE CAT- TOLICA/A.A.	4 PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' INTEGRATIVE E ALLE ATTIVITA' EXTRA CURRICOLARI CERTIFI- CATE DALLA SCUOLA	5 FSL (ex PCTO)
Assidua ≤ 150 ore: 0.20 Adeguata ≤ 175 ore: 0.10 Scarsa >175 ore: 0.00	Attiva 0.20 Adeguata 0.10 Inadeguata 0.00 MAX 0.20	Ottimo 0.20 Buono 0.10	CERTIFICAZIONI* Par- tecipazione a progetti PON/PNRR/PN /POC Progetti ERA- SMUS/SCAMBI STAGE LINGUISTICO** Espe- rienza all'estero (trime- stre/semestre/ anno) 0.20 Corso ANAPROF 0.10 MAX 0.30	Interesse e partecipazione attiva: 0.10 (buono o ot- timo)
* Se la media dei voti è uguale o maggiore di 6.5 – 7.5 – 8.5 – 9.5 l'alunno viene collocato al livello massimo della banda di oscillazione anche se la somma dei punti 1,2,3,4,5 è inferiore a 0.70. ** Le certificazioni esterne valutabili sono quelle informatiche (EIPASS ed ECDL) e linguistiche (purché riconosciute dal MIM e di livello almeno B1). ** Se la media dei voti è inferiore a 6.5 – 7.5 – 8.5 – 9.5, si attribuisce il livello minimo della banda di oscillazione, a meno che la somma dei punti 1,2,3,4,5 non sia superiore o uguale a 0.70; in tale caso, l'alunno viene comunque collocato al livello massimo della banda di oscillazione. <u>Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi</u>				

5.2 CURRICULUM DELLO STUDENTE

Il Curriculum dello studente rappresenta uno strumento/documento fondamentale per la valorizzazione del percorso formativo complessivo di ciascuno studente e di ciascuna studentessa, in quanto consente di documentare in modo organico le esperienze scolastiche, le competenze acquisite e le attività svolte in ambito extrascolastico, offrendo una visione integrata del profilo culturale, educativo e professionale maturato nel corso degli studi.

Introdotta dalla legge 13 luglio 2015, n. 107 (articolo 1, comma 30) e disciplinata dal Decreto Ministeriale n. 88 del 6 agosto 2020, il Curriculum dello studente è stato aggiornato con il Decreto Ministeriale 9 gennaio 2026, n.2, che ne ha ridefinito la struttura e le modalità di utilizzo nell'ambito dell'Esame di maturità (O.M. n.54/2026 art.22 co.2: **Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente**).

Già dall'a.s.2023/2024, a sottolineare il valore orientativo del Curriculum dello studente, le informazioni in esso presenti sono desunte dall'E-Portfolio orientativo personale delle competenze introdotto dalle Linee guida per l'orientamento. Nel Curriculum dello studente, infatti, confluisce quanto presente nelle sezioni "Percorso di studi" e "Sviluppo delle competenze" dell'E-Portfolio.

La compilazione del Curriculum dello studente, seguendo le direttive del Ministero e il nuovo modello (D.M. n.2 del 9/1/2026), è avvenuta su piattaforma Unica, rispettando le parti di propria competenza:

PRIMA PARTE ISTRUZIONE E FORMAZIONE	Riporta i dati relativi al profilo scolastico dello studente e gli elementi riconducibili alle competenze, conoscenze e abilità acquisite in ambito formale e relative al percorso di studi seguito.	Parte precompilata con l'utilizzo delle informazioni presenti nelle banche dati del Ministero
SECONDA PARTE CERTIFICAZIONI	Riporta le certificazioni (linguistiche, informatiche o di eventuale altra tipologia) rilasciate allo studente da un Ente certificatore riconosciuto dal MIUR.	Compilazione a cura della scuola e/o dello studente per eventuali integrazioni
TERZA PARTE ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE	Contiene informazioni relative alle competenze, conoscenze e abilità acquisite in ambiti informali e non formali, con particolare riferimento alle attività professionali, culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico	Compilazione a cura esclusiva dello studente
QUARTA PARTE SEZIONE PROVE NAZIONALI INVALSI	Contiene la descrizione dei livelli di apprendimento nelle prove Invalsi delle classi terminali, distintamente per ciascuna delle discipline oggetto di rilevazione, e la certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.	Compilazione a cura di INVALSI al termine dell'esame di maturità

6. PROVE D'ESAME

6.1 SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Prova scritta di **Italiano**

Tipologia A (Analisi di un testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazione da svolgere in data **21 Maggio 2026**

Tempo per l'espletamento della prova: 5 h

E' consentita la consultazione del vocabolario di lingua italiana

Prova scritta di **Matematica**

Tipologia: Problemi e Quesiti

Simulazione svolta in data **5 Maggio 2026**

Tempo per l'espletamento della prova: 5 h

E' consentita la consultazione della calcolatrice grafica.

Per la valutazione delle prove scritte, il Consiglio di Classe ha adottato le griglie di valutazione elaborate dai dipartimenti disciplinari, tenendo conto del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova (ALLEGATO 1), e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per la seconda prova (ALLEGATO 2); tale punteggio è stato espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie, secondo quanto indicato nell'O.M. 54/2026.

Per quanto concerne la valutazione del **colloquio**, il quale *ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale della studentessa o dello studente (PECUP) e concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli, in una prospettiva di sviluppo integrale della persona* (D.L. 12/2025 e O.M. 54/ 2026), il Consiglio di Classe utilizzerà la griglia nazionale elaborata dal Ministero, allegata al presente Documento (ALLEGATO 3). Tenuto conto che l'Esame di Maturità si svolgerà sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b) del D.M. 13/2026 e in osservanza delle modalità/fasi indicate e/o disciplinate dall'art. 22 comma 2 dell'O.M. 54/ 2026, il Consiglio di classe ha svolto le seguenti attività di preparazione:

- Sono stati effettuati da parte dei discenti esercitazioni, simulazioni, dibattiti ed approfondimenti con collegamenti interdisciplinari, al fine di acquisire i saperi in un'ottica trasversale.
- Sono state svolte attività di approfondimento relative ai nuclei tematici trasversali di Educazione Civica, secondo il curriculum verticale stilato dall'apposita commissione operante nell'Istituto, ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019, n.92 e successive integrazioni, per un numero totale di 33h.
- E' stata redatta da parte di ciascun alunno una relazione finale delle attività svolte nell'ambito delle attività di FSL.

7. SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI

7.1 SCHEDA INFORMATIVA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
Docente : prof.ssa Catalano Rosalba	
Libri di testo: - Noi c'eravamo. Autori e testi della letteratura voll.2-3 Angelo Roncoroni, Milva Maria Cappellini, Elena Sada. C. Signorelli Scuola - Dante Alighieri, La Divina Commedia, a cura di S.Jacomuzzi, SEI	
Ore di lezione effettuate alla data del 10 Maggio 2026: n.106	
Obiettivi: - Miglioramento e consolidamento delle conoscenze linguistiche - Acquisizione della capacità di analisi e di sintesi; - Recupero del significato originale del testo attraverso un'analisi del contesto storico-culturale del fenomeno studiato; - Conoscenza sistematica della letteratura nel suo sviluppo storico e nell'inquadramento delle componenti ideologiche e stilistico-espressive; - Acquisizione delle indispensabili nozioni di carattere testuale (concetto di testo, funzioni della lingua, figure retoriche, strutture metriche); - Sviluppo di capacità utilizzabili trasversalmente ed applicabili a discipline differenti.	
Moduli	Contenuti
1. L'ETA' DEL ROMANTICISMO	Il Romanticismo in Italia e in Europa: il contesto storico-culturale, gli ideali, i generi letterari, gli autori. GIACOMO LEOPARDI Vita, opere, l'evoluzione ideologico-poetica, i caratteri del pessimismo leopardiano, la poetica del "vago e dell'indefinito", la teoria del piacere, la poetica della rimembranza, Dallo Zibaldone: - "La teoria del Piacere: l'infinito e l'illusione" Dai Canti: - "Infinito" - "A Silvia" - "Il sabato del villaggio" - "la sera del dì di festa" - "La Ginestra o il fiore nel deserto" vv. 1- 45 Dalle Operette morali: - "Dialogo della Natura e di un Islandese"
2. L'ETA' POSTUNITARIA	Positivismo, Naturalismo, Verismo - Contesto storico-culturale - Autori - Caratteri generali - Analogie e differenze - Questione meridionale attraverso l' inchiesta Franchetti -Sonnino

3. VERISMO	GIOVANNI VERGA Il pensiero, l'evoluzione della poetica, la poetica verista, testi programmatici - Lettera dedicatoria all' amico S. Farina - I Malavoglia - "Prefazione" Uno studio sincero e spassionato - La famiglia Toscano e la partenza di Ntoni (dal cap.I) - "Padron Ntoni e la saggezza popolare" (dal cap.I) - "L'addio di 'Ntoni" e la conclusione del romanzo (dal cap.XV) Novelle Rusticane - La roba - Libertà (v. UDA di Ed. Civica) Da Vita dei Campi - Rosso Malpelo Mastro Don Gesualdo _ trama
4. SIMBOLISMO E DECADENTISMO	LA NASCITA DELLA POESIA MODERNA Contesto, visione del mondo, temi , ruolo del poeta, poetica delle corrispondenze, i poeti maledetti.- Caratteri generali del Decadentismo , il romanzo decadente in Italia C.BAUDELAIRE Da I fiori del male - Corrispondenze - Albatros GIOVANNI PASCOLI Cenni biografici, Simbolismo pascoliano, - "Il Fanciullino" Da Myricae - X Agosto - Arano - Assiuolo - Temporale GABRIELE D'ANNUNZIO Cenni biografici , l' intellettuale raffinato- Panismo-Eстетismo-Superomismo -L' arte del "<i>vivere inimitabile</i>"- un abile comunicatore- Da Il piacere

	- Andrea Sperelli Le Vergini delle Rocce - Il programma politico del Superuomo (sintesi) Laudi - Alcyone
5. IL PRIMO NOVECENTO	-La pioggia nel pineto IL FUTURISMO - Manifesto del Futurismo - Manifesto della letteratura futurista - Manifesto della donna Futurista Aldo Palazzeschi -Lasciatemi divertire - L' incendiario LUIGI PIRANDELLO Biografia-pensiero e poetica-poetica dell'umorismo Contrasto vita-forma-Relativismo conoscitivo-le trappole della società -Saggio sull'Umorismo Da Novelle per un anno: - Il treno ha fischiato - Una giornata Da Il Fu Mattia Pascal - Prima e seconda premessa - La nascita di Adriano Meis - La filosofia del lanterino Da Uno, nessuno, centomila - "Un piccolo difetto" (Cap. I) - Il teatro: I sei personaggi-L' ingresso in scena ITALO SVEVO La coscienza di Zeno - Prefazione e Preambolo - L'ultima sigaretta 6. IL DRAMMA DELLA GUERRA GIUSEPPE UNGARETTI Cenni biografici; la poetica; le impressioni di guerra, il tempo nell' ultimo Ungaretti. La condizione di solitudine dell' uomo. Allegria

ERMETISMO	- Porto sepolto - Veglia - Fratelli - Soldati Il Dolore - Non gridate più Sentimento del tempo - La Madre SALVATORE QUASIMODO - Ed è subito sera - Alle fronde dei salici - EUGENIO MONTALE Ossi di seppia - Spesso il male di vivere ho incontrato - Non chiederci la parola
7. LETTERATURA tra TESTIMONIANZA E RAC- CONTO REALE * Cenni su contesto, autori e trama dei romanzi più noti degli autori citati, letture di alcuni brani antologici 8. IL POSTMODERNO Il mondo come labirinto indecifrabile 9. DANTE E LA SUA MIS- SIONE PROFETICA	<i>I paragrafi 7.-8 dopo il 10 maggio</i> NEOREALISMO Contesto storico. Il romanzo e il cinema. La letteratura come impegno politico e sociale. Autori , temi e scelte formali. PRIMO LEVI Il sistema periodico - Storia di un atomo di carbonio ITALO CALVINO tra sperimentalismo e realismo; la sfida al labirinto - La nuvola di smog - La formica argentina U. ECO Il nome della rosa - Un delitto misterioso e una biblioteca inaccessibile PARADISO Il completamento dell'<i>itinerarium</i> del pellegrino attraverso <u>passi scelti</u> tratti dai canti seguenti: - Canto I - Canto XXXIII

Metodologie d'insegnamento:

Lezioni dialogate, Flipped classroom, peer education, cooperative learning, didattica breve

Lettura e analisi dei testi letterari, ricerca individuale, lezione dialogata, lavori di gruppo, metodo induttivo e deduttivo, video didattici, proiezioni filmiche, questionari, letture critiche, esercitazioni e simulazioni sulle tipologie della prima prova scritta.

Rinforzo dell'apprendimento:

Recupero in itinere

Studio individuale guidato dal docente

Peer tutoring

Mezzi e strumenti di lavoro:

Manuale/e-book ed espansioni on line - PPT- Mappe di sintesi – aiuti sintetico visivi- tratti da piattaforme didattiche autorizzate (Hubcampus, Treccani online, AccademiaEdu)

Strumenti: G-Suite – Classroom , supporti multimediali , LIM e computer.

Tempi:

I tempi del percorso didattico di insegnamento-apprendimento hanno subito qualche variazione rispetto alla tabella di marcia (novembre, febbraio, aprile) in relazione al ritmo di apprendimento degli studenti e per alcuni eventi (viaggio, pause didattiche, incontri di orientamento, etc...) che hanno influito sui tempi. Hanno inciso anche gli impegni extrascolastici di alcuni studenti che si sono sottoposti ai test per l' accesso ai corsi di laurea.

Verifica

Le verifiche sono avvenute in forma orale e scritta, nelle seguenti modalità:

Verifiche orali: colloquio individuale; colloquio di gruppo; consegne in modalità asincrona (Test , questionari, report) programmati con piattaforma Google Classroom ad integrazione del colloquio orale.

Verifiche scritte: Consegna di elaborati su traccia assegnata

Complessivamente sono state svolte n. 3 verifiche di italiano/quadrimestre

Valutazione

La valutazione ha tenuto conto di diversi fattori: il processo formativo e i risultati di apprendimento, l'impegno, la partecipazione, la progressione dell'apprendimento, il curriculum, l'acquisizione di competenze, conoscenze, abilità, la situazione personale e di contesto dell'alunno, costanza, la serietà , senso di responsabilità.

7.2 SCHEDA INFORMATIVA DI MATEMATICA

Disciplina: MATEMATICA	
Docente: Prof.ssa Fazio Calogera	
Libro di testo: Bergamini-Barozzi-Trifone "Matematica.blu 2.0" con Tutor Terza edizione vol. 5 Zanichelli	
Ore di lezione effettuate alla data del 10 Maggio 2026: 94	
Obiettivi: <u>OBIETTIVI GENERALI DEL TRIENNIO DELL'ASSE MATEMATICO:</u> - Inquadrare le conoscenze in un sistema coerente - Interpretare, descrivere e rappresentare fenomeni empirici - Comprendere ed utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina - Studiare un testo scientifico e comprenderlo attraverso un esame analitico - Acquisire strumenti fondamentali atti a costruire modelli di descrizione e indagine della realtà (relazioni, formule, corrispondenze, grafici, piano cartesiano) - Formalizzare e rappresentare relazioni e indipendenze - Analizzare un problema ed individuare il modello matematico più adeguato per la sua risoluzione - Comprendere i passi di un ragionamento e saperlo ripercorrere. <u>OBIETTIVI SPECIFICI:</u> - Saper Elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo - Saper risolvere problemi geometrici per via sintetica e per via analitica - Saper operare con il simbolismo matematico, riconoscendo le regole sintattiche di trasformazioni di formule - Saper esaminare situazioni cogliendo analogie e differenze - Saper costruire procedure di risoluzione di un problema - Saper applicare il metodo logico deduttivo	
MODULI	CONTENUTI
Funzioni, successioni e loro proprietà	Funzioni reali di variabile reale Proprietà delle funzioni Funzione inversa Funzione composta Successioni
Limiti	Insiemi di numeri reali Limite finito di $f(x)$ per x che tende a un valore finito - Definizione - Limite sinistro e limite destro - Limite per difetto e limite per eccesso Limite finito di $f(x)$ per x che tende all'infinito - Limite finito di $f(x)$ per x che tende a $+\infty$ - Limite finito di $f(x)$ per x che tende a $-\infty$ - Limite finito di $f(x)$ per x che tende a ∞ - Limite per difetto e limite per eccesso Limite infinito di $f(x)$ per x che tende a un valore finito - Limite $+\infty$ per x che tende a un valore finito - Limite $-\infty$ per x che tende a un valore finito

	- Limite infinito per x che tende a un valore finito - Limite sinistro e limite destro Limite infinito di $f(x)$ per x che tende all'infinito - Limite $+\infty$ di una funzione per x che tende a $+\infty$ Primi teoremi sui limiti Limite di una successione
Calcolo dei limiti e continuità	Operazioni sui limiti Forme indeterminate Limiti notevoli Infinitesimi , infiniti e loro confronto Calcolo del limite di una successione Funzioni continue Punti di discontinuità e di singolarità Asintoti Grafico probabile di una funzione
Derivate	Derivata di una funzione Derivate fondamentali Operazioni con le derivate Derivata di una funzione composta Derivata della funzione inversa Derivate di ordine superiore al primo Retta tangente Derivata e velocità di variazione Differenziale di una funzione
Derivabilità e teoremi del calcolo differenziale	Punti di non derivabilità Teorema di Rolle Teorema di Lagrange Conseguenze del teorema di Lagrange Teorema di Cauchy Teorema di De L'Hospital
Massimi, minimi e flessi	Definizioni Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima Flessi e derivata seconda Massimi, minimi, flessi e derivate successive Problemi di ottimizzazione
Studio delle funzioni	Studio di una funzione Grafici di una funzione e della sua derivata
	L'integrale indefinito

Integrali indefiniti	Integrali indefiniti immediati Integrazione per sostituzione Integrazione per parti Integrazione delle funzioni razionali fratte
Integrali definiti	Integrale definito Teorema della media Teorema fondamentale del calcolo integrale Calcolo delle aree Calcolo dei volumi di un solido di rotazione Integrali impropri Applicazioni degli integrali alla fisica
Equazioni differenziali	Che cos'è una equazione differenziale Equazioni differenziali del primo ordine - Equazioni differenziali del tipo $y' = f(x)$ - Equazioni differenziali a variabili separabili
Metodologie d'insegnamento: - Lezione frontale - Lezione dialogata - Lavoro di gruppo - Problem solving	
Rinforzo dell'apprendimento: - recupero in itinere - studio individuale guidato dal docente - Corso PN "Scuola e competenze" 2021- 2027 di 30 ore	
Mezzi e strumenti di lavoro: - sussidi didattici e multimediali - lavagna LIM - strumenti audiovisivi e informatici - libri di testo	
Tempi: Strettamente correlati alle esigenze della classe, fissati tenendo in debita considerazione il ritmo di apprendimento degli alunni.	
Verifica e valutazione: Gli strumenti utilizzati per la verifica sono stati: - Test e prove strutturate e semistrustrate - Relazioni - Interrogazioni - Problemi ed esercizi La valutazione intermedia mira a valutare l'organizzazione del lavoro del singolo alunno o, laddove richiesto, del gruppo, in termini di consapevolezza dell'utilizzo dei mezzi espressivi e dell'elaborazione personale ed originale degli spunti di riflessione offerti dall'insegnante. La valutazione finale tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri: - Raggiungimento degli obiettivi della disciplina. - Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare.	

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa.- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato.- Recupero e progressi significativi. |
|---|

7.3 SCHEDA INFORMATIVA DI FISICA

Disciplina: FISICA	
Docente: Prof.ssa Maurici Maria Francesca	
Libri di testo: Il nuovo Amaldi per i licei scientifici. blu Vol. 2 e 3 di Ugo Amaldi - Casa Editrice Zanichelli	
Ore di lezione effettuate alla data del 10 maggio 2026: N. 75	
Obiettivi: Obiettivi formativi della disciplina - Strutturare nel giovane una mentalità scientifica atta a risolvere problemi e questioni emergenti dal mondo esterno; - Sviluppare nell'allievo la capacità logica, astrattiva e deduttiva a sostegno di ragionamenti autonomi e correlati criticamente; - Potenziare nei giovani la capacità di comunicazione e relazione attraverso un linguaggio sempre preciso, rigoroso e non ambiguo; - Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui viviamo. Obiettivi didattici - Conoscere e comprendere i contenuti della disciplina; - Saper osservare, descrivere e analizzare un fenomeno, riuscendo ad individuare gli elementi significativi; - Applicare leggi e principi; - Matematizzare semplici situazioni. - Saper esaminare dati e ricavare informazioni da tabelle e grafici; - Possedere, con consapevolezza critica, gli argomenti disciplinari e saperli gestire mediante la personale "reinvenzione" della teoria che li schematizza; - Riconoscere l'ambito di validità delle leggi fisiche; - Utilizzare il linguaggio specifico in maniera chiara e corretta.	
Moduli	Contenuti
I conduttori carichi	– L'equilibrio elettrostatico dei conduttori. – La capacità elettrostatica. – Il condensatore piano. – Condensatori in serie e in parallelo. – L'energia di un condensatore.
I circuiti elettrici	- La corrente elettrica - La prima legge di Ohm - I resistori in serie e parallelo - La seconda legge di Ohm - Generatori di tensione ideali e reali - Le leggi di Kirchhoff - La trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici. - Il circuito RC
Fenomeni magnetici fondamentali	- I magneti e le linee del campo magnetico - Le interazioni magnete – corrente e corrente – corrente. - Il campo magnetico

	- La forza magnetica su una corrente e su una particella carica. - Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme
Il magnetismo nel vuoto e nella materia	- Il flusso del campo magnetico - La circuitazione del campo magnetico - Campi magnetici e simmetrie particolari - Il momento delle forze magnetiche su una spira - Il motore elettrico - Le proprietà magnetiche dei materiali
L'induzione elettromagnetica	- La corrente indotta - La forza elettromotrice indotta - Il verso della corrente indotta e la conservazione dell'energia - L'autoinduzione e la mutua induzione - L'energia contenuta nel campo magnetico
La corrente alternata	- L'alternatore - I circuiti in corrente alternata - Il circuito RLC - Il circuito LC - Il trasformatore
Metodologie d'insegnamento: • Lezione partecipata • Problem solving • Lavoro di gruppo	
Rinforzo dell'apprendimento: • recupero in itinere • studio individuale guidato dal docente	
Mezzi e strumenti di lavoro: • Sussidi didattici e multimediali • LIM • Libri di testo • Piattaforme digitali (Spaggiari, Gsuite)	
Tempi: I tempi di svolgimento dell'attività didattica sono strettamente correlati alle esigenze del gruppo classe, fissati tenendo in considerazione il ritmo di apprendimento degli alunni.	
Verifica e valutazione: Tipologia di verifica: • Test e prove strutturate e semistrutturate • Interrogazioni • Problemi ed esercizi	

La valutazione dell'apprendimento mediante verifica formativa (controllo in itinere del processo di apprendimento) e sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione), non può prescindere dalla situazione di partenza di ciascun alunno e sarà fatta tenendo conto di:

- partecipazione, impegno ed interesse
- assiduità nella frequenza
- disponibilità a cooperare e ad apprendere
- livello di responsabilità personale ed autonomia operativa
- capacità di autovalutazione
- acquisizione delle conoscenze
- rielaborazione delle conoscenze
- acquisizione di competenze specifiche disciplinari e/o trasversali
- sviluppo e/o potenziamento delle capacità insite nel discente (interiorizzazione delle competenze).

7.4 SCHEDA INFORMATIVA DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

Disciplina: LINGUA E CULTURA INGLESE	
Docente: Prof.ssa Pietra Merlo	
Libri di testo: TIME machines Concise ed. DEA scuola; Top Grammar Upgrade, Helbling Languages; Training for successful Invalsi	
Ore di lezione effettuate alla data del 10 maggio 2026: N. 76	
Obiettivi: • Acquisire competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue; • Produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica. • Consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante ciascun liceo e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.	
MODULI An Age of Revolutions The Victorian Age The Age of Modernism	Contenuti The Romantic Age; Romantic poetry Poets of the second generation: John Keats: life and literary works La Belle Dame sans merci Historical and social context. Victorian Britain; the Novel in the Victorian Age; Charles Dickens: life and literary works Oliver Twist; Hard Times Oscar Wilde: life and literary works The Picture of Dorian Gray Historical and social context. The Novel in the Modern Age. James Joyce: life and literary works. Dubliners, the Dead: Virginia Woolf: life and literary production. Mrs Dalloway. George Orwell, life and literary production. Nineteen Eight- four
Metodologie d'insegnamento: Metodo induttivo Metodo deduttivo Brainstorming Problem solving Lezione frontale Lezione dialogata Lavoro di gruppo	
Rinforzo dell'apprendimento: Cooperative learning, tutoring , peer education e didattica laboratoriale.	
Mezzi e strumenti di lavoro: Libri di testo, Fotocopie, LIM, Sussidi didattici multimediali, strumenti audiovisivi, radioregistratore.	
Tempi:	

Variabili secondo i ritmi di apprendimento

Verifica e valutazione:

La valutazione finale terrà conto:

- dell'andamento dei risultati nelle prove orali, scritte e/o pratiche;
- del raggiungimento degli obiettivi prefissati (in termini di conoscenze, competenze, capacità);
- del possesso dei linguaggi specifici;
- del metodo di studio conseguito;
- della partecipazione e dall'impegno alle attività didattiche curriculari, extracurriculari, di recupero e di approfondimento;
- dell'interesse e dell'impegno dimostrati;
- del confronto tra la situazione iniziale e quella finale;
- dell'intero processo di apprendimento nell'arco dell'anno;
- della crescita personale raggiunta attraverso il perseguimento degli obiettivi didattici ed educativi programmati dal C.d.C. (capacità di rispettare le regole, di collaborare, di comunicare, di studio e di organizzazione, impegno e assunzione di responsabilità, di frequenza assidua, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo).

7.5 SCHEDA INFORMATIVA DI STORIA

Disciplina: STORIA	
Docente: Prof. Giovanna Botta	
Libro/i di testo: G. De Luna, M. Meriggi - La Rete Del Tempo Volume 3	
Ore di lezione effettuate al 10 maggio 2026 : N. 46	
Obiettivi: - Comprendere i cambiamenti e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto di epoche e attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dagli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali - Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei valori garantiti dai vari ordinamenti - Conoscere i compiti e le funzioni essenziali degli ordinamenti dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e degli ordinamenti comunitari e internazionali	
Moduli • L'inizio del nuovo secolo • I totalitarismi in Europa • Gli Stati Uniti dopo la prima guerra mondiale • La Guerra globale	Contenuti • Caratteri generali della società di massa • L'età giolittiana • La Prima Guerra Mondiale • Il dopoguerra • Il regime fascista in Italia • Il nazionalsocialismo in Germania • Dalla rivoluzione di febbraio allo Stalinsmo • La grande crisi del 1929 ed i suoi effetti • Il New Deal come risposta alla crisi • La guerra civile spagnola • La Seconda Guerra Mondiale • L'Italia in guerra • Lo sterminio degli Ebrei • La soluzione finale • Il crollo del regime fascista • La Resistenza • L'eredità della guerra • La divisione dell'Europa e della Germania

• L'età della guerra fredda e della rinascita europea • Gli Stati Uniti negli anni '50 • La nascita della Repubblica in Italia, dalla ricostruzione agli anni di piombo (Da svolgere dopo il 15 maggio)	• La "guerra fredda" e i nuovi equilibri internazionali. • La fine della guerra fredda e il crollo dei regimi comunisti • Solidarnosc in Polonia • La perestrojka di Michail Gorbacëv • La caccia alle streghe negli U.S.A. • Le proteste dei neri e la discriminazione razziale negli U.S.A. • Fidel Castro, la presidenza di Kennedy e la crisi dei missili a Cuba • La nascita della Repubblica • La Costituzione e la svolta delle elezioni del 1948 • Il miracolo economico • Dal centro-sinistra "all'autunno caldo" • Gli anni di piombo
Metodologie d'insegnamento: Lezione frontale, discussione, metodo induttivo e deduttivo, approccio tutoriale, apprendimento di gruppo, problem solving, flipped classroom	
Rinforzo dell'apprendimento: Si adotteranno, di volta in volta, in ragione delle difficoltà rilevate, una maggiore flessibilità organizzativa, un lavoro differenziato, sistemi di didattica innovativa come cooperative learning, tutoring e peer education e didattica laboratoriale	
Mezzi e strumenti di lavoro: Libro di testo, video di accompagnamento e di approfondimento carte storiche interattive, lim, supporti multimediali	
Tempi: Bimestrali e/o variabili secondo i ritmi di apprendimento	
Verifica e valutazione: Verifiche e valutazioni generali orali per controllare e stimolare la gradualità e la costanza della preparazione. Si è tenuto altresì conto delle specifiche situazioni degli alunni in coerenza con i criteri deliberati in sede collegiale: il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento in termini di conoscenza, abilità e competenza; l'impegno inteso come volontà e costanza nello studio; la progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza; lo sviluppo di capacità metacognitive riconducibili all'organizzazione del lavoro e dell'autonomia del metodo di studio.	

7. 6 SCHEDA INFORMATIVA DI FILOSOFIA

Disciplina: FILOSOFIA	
Docente: Prof.ssa Botta Giovanna	
Libro di testo: M. Ferraris – Pensiero in Movimento - vol. 3A-3B Ed. Paravia	
Ore di lezione effettuate alla data del 10 maggio 2026: N. 42	
Obiettivi: • Acquisizione dei contenuti disciplinari • Rafforzamento e arricchimento del linguaggio specifico • Analizzare i problemi filosofici e il loro significato storico-culturale • Ricostruire attraverso argomentazioni il pensiero studiato ed esporre con criticità • Rafforzamento dell'abilità espositiva in termini di chiarezza, organicità, correttezza e criticità. • Sviluppo della capacità di formulare argomentazioni personali in relazioni agli argomenti trattati.	
U.D.A. L'identità di reale e razionale La critica dell'ottimismo idealistico Il pensiero filosofico tardo-ottocentesco Oltre la ragione Filosofie del 900 (da svolgere dopo il 15 maggio)	Contenuti Hegel: la Fenomenologia dello spirito A. Schopenhauer: Il mondo come volontà e rappresentazione; il pessimismo; le vie di liberazione della volontà S. Kierkegaard: La scoperta del singolo e la possibilità come categoria esistenziale; Gli stadi dell'esistenza L. Feuerbach e l'alienazione della religione. k. Marx: la teoria dell'alienazione, il comunismo come via d'uscita, Il materialismo storico; Il Manifesto; Il Capitale A. Comte e il positivismo sociale F. Nietzsche: Un filosofo della crisi; La fase giovanile; La fase illuminista; L' ultimo periodo. La Psicoanalisi di S. Freud: le origini del metodo psicoanalitico, le libere associazioni, la teoria della sessualità. Heidegger: l'analitica esistenziale La Scuola di Francoforte: la teoria critica della società H. Arendt e il totalitarismo
Metodologie d'insegnamento: Lezione frontale, metodo induttivo/ deduttivo, brainstorming, problem solving.	
Rinforzo dell'apprendimento: Rinforzo dell'apprendimento: È stato attuato in itinere un rinforzo dell'apprendimento, specialmente per quei casi che richiedevano interventi mirati, chiarimenti terminologici/concettuali e reiterazioni contenutistiche.	
Mezzi e strumenti di lavoro: Mezzi e strumenti di lavoro: Libro di testo, supporti multimediali, LIM, mappe concettuali, fotocopie. Registro elettronico e utilizzo della piattaforma "Google suite for education".	

Tempi: I Tempi impiegati per lo svolgimento dei contenuti sono stati condizionati da diversi fattori: attività in orario curriculare (viaggio di istruzione, attività di orientamento, visite guidate, incontro con autori ecc.), ritmi di apprendimento e diversità di stili cognitivi.

Verifica e valutazione: Verifiche orali. Per la valutazione si è tenuto conto della partecipazione, delle capacità di lavoro e di approfondimento autonomo.

7.7 SCHEDA INFORMATIVA DI SCIENZE NATURALI

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI	
Docente: Cinzia Montalbano	
Libro di testo: Biochimica: David Sadava; David M. Hillis; H. Craig Heller; Sally Hacker I carbonio, gli enzimi, il dna - Chimica organica, biochimica, biotecnologie -Zanichelli editore Scienze della terra: E. Lupia Palmieri – M. Parotto "Terra" multimediale ed. azzurra La geodinamica endogena -Interazioni fra geosfere e cambiamenti climatici - Zanichelli editore	
Ore di lezione effettuate: 107 ad oggi (08.05.2026)	
Obiettivi: • saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni tra i fenomeni vulcanici, i fenomeni sismici e la tettonica delle placche; • classificare, formulare ipotesi, trarre conclusioni inerenti l'evoluzione del pianeta Terra; • riconoscere la varietà e la complessità delle molecole organiche collegandole alle caratteristiche dell'atomo di carbonio; • collegare la natura dei composti organici alle applicazioni nei vari settori della produzione; • riconoscere la varietà e la complessità delle molecole organiche collegandole alle caratteristiche del gruppo funzionale; • riconoscere la varietà e la complessità delle biomolecole collegandole alla funzione negli organismi; • individuare le principali fonti di biomolecole fra gli alimenti; • utilizzare modelli per spiegare la funzione delle biomolecole; • riconoscere fenomeni legati alla chimica delle biomolecole nella vita quotidiana; • analizzare e descrivere le principali vie metaboliche.	
Moduli	Contenuti
1. La chimica organica e gli idrocarburi	Proprietà generali dei composti organici – Le formule e l'isomeria – Gli idrocarburi e la loro classificazione – Gli alcani e i cicloalcani – Gli alcheni – Gli alchini – Gli idrocarburi aromatici.
2. I composti organici diversi dagli idrocarburi	Gli alcoli, i fenoli, gli eteri – I composti carbonilici – Gli acidi carbossilici e i loro derivati – Le ammine
3. Le biomolecole: struttura e funzione	I carboidrati – I lipidi – Gli amminoacidi e le proteine – Gli enzimi: proteine specializzate- Gli acidi nucleici.
4. Il metabolismo energetico	Il metabolismo cellulare- La glicolisi e la fermentazione- La respirazione cellulare
5. L' Antropocene	Cenni
SCIENZE DELLA TERRA	
6. L'interno della Terra e la dinamica terrestre	La dinamica terrestre L'interno della Terra – Le strutture della crosta oceanica: dorsali e fosse – L'espansione dei fondi oceanici – La Tettonica delle placche – Nuove montagne e nuovi oceani – La verifica del modello – Il motore delle placche – La deformazione delle rocce
7. Vulcani e terremoti	I prodotti delle eruzioni-Vulcani effusivi ed esplosivi- I vulcani italiani- Distribuzione geografica dei vulcani

	e dei terremoti-Le onde sismiche e il loro comportamento. Misurare un terremoto-La sismicità in Italia
Metodologie d'insegnamento: lezioni frontali, lavori di gruppo, cooperative learning, brainstorming, peer-to-peer, didattica laboratoriale, ricerca, selezione e raccolta di materiali informativi da varie fonti (bibliografiche, stampa, internet).	
Rinforzo dell'apprendimento: E' stato attuato in itinere un rinforzo dell'apprendimento specialmente per quei casi che richiedevano interventi mirati. Si sono proposti approfondimenti tematici, visione di film, documentari e contributi testuali da analizzare, articoli tratti da testate giornalistiche e quant'altro potesse ampliare la conoscenza dei contenuti proposti.	
Mezzi e strumenti di lavoro: laboratori, supporti multimediali, libri di testo, fotocopie, strumenti audiovisivi.	
Tempi: Le attività hanno avuto una scansione temporale quadrimestrale. Durante il primo quadrimestre sono stati svolti i seguenti moduli:1,2,6,7; nel secondo quadrimestre i moduli: 3,4,5. Le verifiche periodiche sono state effettuate alla fine di ogni modulo	
Verifica e valutazione: Test e prove strutturate e semistrutturate, relazioni, interrogazioni, problemi ed esercizi. La valutazione intermedia si è basata a valutare l'organizzazione del lavoro del singolo alunno, l'utilizzo dei mezzi espressivi e dell'elaborazione personale; nella valutazione finale ha si è tenuto conto della partecipazione e l'attenzione all'attività didattica e disciplinare, la frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa oltre che l'acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato.	

7. 8 SCHEDA INFORMATIVA DI IRC

Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA	
Docente: Prof.ssa Corbo Giuseppina	
Libro di testo: Tutti i colori della vita. Edizione Blu- Solinas Luigi – Editore: SEI	
Ore di lezione effettuate al 10 maggio 2026 : N. 22	
Obiettivi: - Scoprire una concezione del vivere caratterizzata da valori etici - Esaminare criticamente alcuni ambiti dell'agire umano per elaborare alcuni orientamenti che perseguano il bene integrale della persona - Riconoscere i valori che sono a fondamento della prospettiva cristiana sull'essere e sull'agire umano - Scoprire una concezione dell'impegno sociale caratterizzata da valori etici - Sapersi confrontare con il Magistero sociale della Chiesa - Prendere coscienza dei valori umani e cristiani quali: l'amore, la pace, la giustizia, etc. - Conoscere alcuni elementi di Bioetica.	
Moduli	Contenuti
Una società fondata sui valori cristiani	Cooperare per il bene comune La moralità della politica La solidarietà La politica e il bene comune Un'economia globale Rerum Novarum e Populorum Progressio Com'è nato il razzismo L'immigrazione vissuta come minaccia L'immigrato è nostro fratello La pace e la guerra Laico e laicismo I corretti stili di vita L'Islam e gli ayatollah I valori cristiani Religioni che dialogano Le minoranze religiose Elementi di bioetica
Ed. Civica	Il rispetto della persona Art. 7 rispetto della vita privata
Metodologie d'insegnamento: lettura ed analisi di testi letterari e di fonti storiche, lezioni frontali, lettura del testo sacro, lezioni sincrone, immagini, documenti,etc.	

Rinforzo dell'apprendimento è stato effettuato in "itinere" attraverso le ripetizioni, opportuni chiarimenti, nonché le verifiche orali.
Mezzi e strumenti di lavoro: testo scolastico e altro materiale di supporto fornito dalla docente, uso della LIM.
Tempi: variabili secondo il ritmo di apprendimento.
Verifica e valutazione: Interrogazioni, ricerche, relazioni. Le verifiche orali stimoleranno la gradualità e la costanza della preparazione. Si è tenuto conto delle specifiche situazioni degli alunni in coerenza con i criteri deliberati in sede collegiale: il raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento in termini di conoscenza, abilità e competenza.

7.9 SCHEDA INFORMATIVA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
DOCENTE: Prof. Vincenzo Poma	
Libri di testo: Il corpo e i suoi linguaggi; editore: G. D'Anna; Del Nista, Parker, Tasselli.	
ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: N. 44 al 10/05/2026	
OBIETTIVI: - Acquisire consapevolezza della propria corporeità - Acquisire una cultura sportiva che tenda a promuovere stili di vita sani e comportamenti attivi, per la tutela della salute e la prevenzione - La scoperta delle attitudini personali nei confronti di attività specifiche che possono tradursi in capacità trasferibili nel lavoro o nel tempo libero; - Consolidare i valori sociali dello sport - Sviluppare le strategie tecnico tattiche dei giochi e degli sport praticati. - Padroneggiare terminologia, regolamento tecnico	
U.D.A.	CONTENUTI
Progettazione e Monitoraggio della Performance	Metodi e principi di allenamento (Condizionali e Coordinative avanzate). Obiettivo: L'alunno progetta e monitora il proprio piano di allenamento; si approfondiscono i test di valutazione funzionale e i meccanismi della <i>performance</i> di alto livello
Sport di Contesto e Modelli Tattici Avanzati	Approfondimento tattico e tecnico di 1-2 Sport di Squadra (Pallavolo e Basket) e Sport Individuali (Atletica). Obiettivo: L'alunno gestisce ruoli complessi (es. arbitro, capitano, allenatore) e analizza criticamente le strategie di gioco.
Etica, Legalità e Analisi Critica dello Sport	Educazione Civica avanzata, Doping, Sociologia dello Sport. Obiettivo: L'alunno analizza criticamente i fenomeni complessi (es. professionismo, doping, tifo) e difende i principi di Fair Play e legalità
Fisiologia Funzionale e Stile di Vita Autonomo	Approfondimento su apparati e sistemi in relazione allo sforzo. Obiettivo: L'alunno integra autonomamente le conoscenze su alimentazione, prevenzione, primo soccorso e fisiologia per autodeterminare uno stile di vita sano e sicuro.
METODOLOGIE D'INSEGNAMENTO: - Lezione partecipata - Flipped classroom - Brainstorming - Cooperative learning - Peer tutoring - Didattica laboratoriale - Problem solving - Metodo Globale – deduttivo- induttivo	
RINFORZO DELL'APPRENDIMENTO:	

È stato attuato in "itinerare" attraverso le ripetizioni, gli opportuni chiarimenti. nonché prove pratiche utilizzate anche come mezzo di apprendimento.
MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: - Estensioni on line libro digitale- LIM - applicazioni e supporti multimediali - Grandi e piccoli attrezzi
TEMPI: I tempi impiegati per il raggiungimento degli obiettivi sono stati variabili Tenendo conto del ritmo di apprendimento della classe, con un lavoro protratto nell'arco del quinquennio.
VERIFICA E VALUTAZIONE: Test motori - Prove pratiche – Verifiche orali Nella valutazione si è tenuto conto: • della partecipazione alle attività e del rispetto delle regole • della puntualità nell'esecuzione delle consegne;

7.10 SCHEDA INFORMATIVA DI INFORMATICA

Disciplina:INFORMATICA Docente: Prof. DONATELLA BONO	
Libro di testo: Federico Tibone Progettare e Programmare Seconda edizione Volume 3 (ISBN 978.88.08.342775) Zanichelli editore	
Ore di lezione effettuate alla data dell'10 maggio 2026 : N. 51	
Obiettivi: Saper usufruire in sicurezza dei servizi della rete Internet, individuando e risolvendo problemi comuni connessi all'uso della stessa Saper classificare le reti in base all'estensione geografica e alla topologia Saper collocare i principali protocolli di rete nello strato corrispondente e saperne indicare la funzionalità	
U.D.A. I COMPUTER IN RETE DALLE RETI LOCALI A INTERNET IL WEB LA SICUREZZA INFORMATICA e la privacy I BIG DATA E L'AI	Contenuti Comunicare e trasmettere i dati : i mezzi trasmissivi cablati e wireless, la scheda di rete, il modem, protocolli di comunicazione,TCP/IP Condivisione di dati e programmi: client- server, peer to peer, Le topologie delle reti locali: bus, anello, stella, albero, Mezzi trasmissivi e tecniche di trasmissione Reti fisiche e reti logiche Indirizzi IP e subnetmask Dispositivi Hw e Sw necessari per l'implementazione di una rete Sistemi pubblici di connettività Cablaggio strutturato di edifici. CLOUD COMPUTING,CLOUD STORAGE <i>IL MODELLO ISO/OSI:</i> <i>la Commutazione di circuito e di pacchetto</i> I protocolli TCP e UDP Struttura e classi degli indirizzi IP Reti d I servizi di Internet:il WWW, Il protocolli HTTP e HTTPS, I proxy server, FTP,DHCP, VOID IP, SOCIAL NETWORK, e-commerce:B2B,B2C,C2C,, home-banking, e-learnig, smart working, podcast, Posta elettronica:protocolli SMTP, POP3,IMAP Il DNS (Domain Name System) Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio 1.2 Progetta ipermedia a supporto della comunicazione 1.3 Progetta e realizza pagine web 1.4 Pubblica pagine web su Internet .L'ipertesto Multimedialità e ipermedia Progettazione web Architettura per il Web Hosting e housing Pubblicare un sito <i>HACHER E CRACKER, FIREWALL, WORM, MALWARE E ANTIVIRUS, SICUREZZA IN RETE: HTTPS, BACKUP ON LINE,</i> La crittografia a chiave simmetrica ed asimmetrica, la firma digitale, blockchain, e la criptovaluta.

ATTIVITA' di LABO- RATORIO: PAGINE WEB STATI- CHE LA REALTA' VIR- TUALE ED IL META- VERSO	<i>INTELLIGENZA ARTIFICIALE Generativa: MACHINE LEARNING, DEEP LEAR- NING E RETI NEURALI</i> <i>HTML: PRINCIPALI TAG; PROGETTAZIONE DI UN IPERTESTO; COLOR;SFONDO DI UN DOCUMENTO; STRUTTURA BASE DI UNA TABELLA :TR,TD; I COLLEGAMENTI IPERTESTUALI: LINK INTERNI; CELLIPADDING E CELLISPACING,ROWS E COLSPAN; ELENCO PUNTATO E NUMERATO:OL E UL;</i> Realizzazione di un'attività in vr con la piattaforma Spatial.io <i>LA LUCE: DA CARAVAGGIO ALLA FIBRA OTTICA</i>
Metodologie d'insegnamento: lezione frontale, ricerca individuale, lezione dialogata, problem solving,	
Rinforzo dell'apprendimento: in itinere recupero	
Mezzi e strumenti di lavoro: libro di testo, fotocopie, sussidi multimediali, riviste specialistiche	
Tempi: ottobre-maggio	
<i>La valutazione tiene conto del raggiungimento delle competenze in uscita che l'alunno matura alla fine di ogni periodo</i>	

7.11 SCHEDA INFORMATIVA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Disciplina: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
Docente: Prof.ssa Giarratano Daniela	
Libro/i di testo EMANUELA PULVIRENTI ARTEOLOGIA VOLUME 5 - VERSIONE ARANCIONE DALL'ART NOUVEAU AL CONTEMPORANEO. ZANICHELLI EDITORE GEOMETRIA E ARTE - COSTRUZIONI GEOMETRICHE TRASFORMAZIONI PROIEZIONI 11. TIPOLOGIE DI VERIFICA (segna le voci che interessano o eliminare le voci che non interessano) Test e	
Ore di lezione effettuate alla data del 10/05/2026: n. ore 52	
Obiettivi: L'alunno deve conoscere le più rilevanti opere artistiche prodotte dall'uomo dalla fine dell'Ottocento alle Avanguardie storiche, acquisendo un'adeguata conoscenza del linguaggio specifico della disciplina per saper esplicitare la metodologia di lettura dell'opera d'arte ed utilizzare una terminologia adeguata nell'analisi dell'opera d'arte e dei suoi specifici aspetti. Individuare e collocare nel tempo gli aspetti del pensiero filosofico, storico e letterario di ogni periodo artistico. Utilizzare in maniera sufficientemente adeguata i sistemi di rappresentazione grafica, nella dimensione stilistica, iconica, architettonica e progettuale.	
U. D. A.	Contenuti
Impressionismo e Postimpressionismo	La fotografia da Fèlix Nadar ad oggi La corrente impressionista di Manet e Monet e gli altri. Le tendenze postimpressioniste Cézanne, Gauguin e Van Gogh Il Pointillisme scientifico di Seurat e Signac
L'architettura Modernista in Europa	Anton Gaudì Espressionismo: i Fauve in Francia e la Die Bruke in Germania
Espressionismo	
Le Avanguardie storiche del Novecento	Il Cubismo di Picasso e Matisse Il Futurismo di Filippo Tommaso Marinetti e le "visioni" architettoniche di Antonio Sant'Elia Il Surrealismo di Salvador Dalì e René Magritte

La Germania di Hitler, Himmler e Goering La Pop art e Street Art Le avanguardie del dopoguerra Argomenti di approfondimento territoriale Le principali avanguardie artistiche del panorama siciliano ed i suoi principali artisti. Disegno Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio	La Metafisica italiana e Giorgio de Chirico I musei dell' "Arte Degenerata " : la censura Nazista e la chiusura del Bauhaus L'arte della comunicazione " popolare " : Andy Warhol e gli artisti della Street Art L' Informale in Italia e Action painting in America Il Museo a cielo aperto : la ricostruzione di Gibellina di Ludovico Corrao, Consagra e gli artisti del MAC I Concetti di Architettura ecosostenibile Il concetto di riciclo nel design contemporaneo L'arte moderna e la street art L'architettura ecosostenibile e gli ecomostri
--	---

Argomenti di Ed. Civica : Competenzan.5 Metodologia CLIL	Articolo 9 della Costituzione Italiana- Il Patrimonio culturale I MUSEI ITALIANI
Metodologie d'insegnamento: Lezione frontale Lezione dialogata	
Rinforzo dell'apprendimento: Ricerche e approfondimenti sui periodi storico/ artistici dall'Ottocento alle Avanguardie correlate da ampliamento di ricerca sugli artisti e le principali opere d'arte ampliate al panorama siciliano .	
Mezzi e strumenti di lavoro: Video documentati Ricerca su ogni tipo di motore di ricerca (Google, Wikipedia etc.) Libri diversi dal testo scolastico Ricerca video su internet Critica e storiografia dell'arte tramite fotocopie, stampa: giornali, riviste etc. Powerpoint inviati su classroom Documentazioni sull'arte moderna e contemporanea inviati su classroom	
Tempi: Correlati alle tempistiche ed agli impegni istituzionali Verifica e valutazione: Verifiche orali della vita e delle opere degli artisti.Verifica di lettura dell'opera Valutazioni: Si rimanda ai criteri approvati nel PTOF e dipartimento di Disegno e Storia dell'arte.	

7.12 SCHEDA INFORMATIVA EDUCAZIONE CIVICA

Disciplina trasversale: EDUCAZIONE CIVICA	
Docenti: Proff. Catalano Rosalba (Italiano), Giarratano Daniela (Disegno e Storia dell'Arte), Botta Giovanna (Storia e Filosofia), Corbo Giuseppina Maria Rita (Religione), Montalbano Cinzia (Scienze naturali), Maurici Maria Francesca (Fisica), Fazio Calogera (Matematica), Poma Vincenzo (Scienze motorie), Merlo Pietra (inglese), Bono Donatella (Informatica) Prof. G. Di Campo (Diritto)	
Ore di lezione effettuate: N. 33 + 3 ore	
Obiettivi:	
<i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i> <i>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.</i> <i>Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente</i> <i>Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.</i> <i>Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.</i> <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.</i>	
U.D.A.	Contenuti
La Costituzione	Rispetto di norme e regole Contenuti: dai principi Matematici ai principi della Costituzione; Il rigore del linguaggio in Matematica è nella Costituzione. Diritti umani e libertà nella Costituzione italiana e nei documenti europei. Quando P.Calamandrei parlava agli studenti...
	La Costituzione, ordinamento e funzionamento dello Stato. Organismi internazionali (eventualmente in compresenza con insegnante di diritto)
	Il rispetto della persona
	Costituzione art. 7 Rispetto della vita privata
	La sicurezza stradale. incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, cause danni sociali e ricadute penali.
	The Universal Declaration of Human Rights. La dichiarazione universale dei diritti umani
Sviluppo economico e sostenibilità	Effetti positivi e negativi del progresso Sviluppo economico e della sostenibilità

	Architettura ecosostenibile
Cittadinanza digitale	Energia sostenibile: conoscere analizzare agire L' AI nella vita dei cittadini Per un' Etica dell'IA: Normativa a tutela della persona
*Ordinamento giuridico italiano	3 ore aggiuntive svolte dal prof. G.Di Campo sui seguenti argomenti: - Cenni sul governo della Repubblica - Parlamento e sistema legislativo - Parlamento e organi parlamentari
Metodologie d'insegnamento: Lezioni frontali. Lavori di gruppo. Cooperative learning. Peer-to-peer. Didattica laboratoriale. Ricerca, selezione e raccolta di materiali informativi da varie fonti (bibliografiche, stampa, internet).	
Mezzi e strumenti di lavoro: Materiale prodotto dall'insegnante: fotocopie, pdf, ppt, strumenti audiovisivi, piattaforme multimediali.	
Tempi: Le 33 ore dedicate all'Educazione civica sono state svolte, durante il primo e il secondo quadrimestre, in continuità, in tutte le discipline, secondo la pianificazione del monte ore deliberata dal Consiglio di classe: Italiano 5 h, Filosofia 3 h, Storia 3h, Matematica 2 h, Fisica 2h , Scienze Naturali 4h, Inglese 4h, Storia dell'Arte 5h, Scienze motorie 4h, IRC 3h.	
Verifica e valutazione: Per le verifiche ogni docente ha scelto diverse tipologie: Realizzazione di elaborati scritti e/o multimediali da parte degli allievi su argomenti di studio; Confronto e dibattito sugli argomenti di studio. Restituzione di specifici compiti svolti dagli alunni; Per quel che concerne la valutazione, si è tenuto conto dei criteri e degli indicatori, deliberati a livello collegiale, indicati nella griglia riportata nel presente Documento al paragrafo 4.1.	

ALLEGATI

8.1.1 Allegato A: GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e poco puntuali	del tutto confuse
	10/9	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	Adeguate	parziali	scarse	assenti
	10/9	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	Adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10/9	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10/9	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	Adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10/9	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	ampie, approfondite e originali	nel complesso pertinenti e articolate	parzialmente presenti e/o parzialmente attinenti	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10/9	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	Adeguito	parziale/incompleto	carente	assente
	10/9	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	Adeguita	parziale	carente	assente
	10/9	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	Adeguita	parziale	carente	assente
	10/9	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	carente	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso del punteggio $\geq 0,5$)

8.1.2 Allegato A : GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e poco puntuali	del tutto confuse
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Coesione e coerenza testuale	complete	Adeguate	parziali	scarse	assenti
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	Adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	Adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	ampie, approfondite e originali	nel complesso pertinenti e articolate	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15/14	12/11	9/8	6/5	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	Adeguate	parziale	carente	assente
	15/14	12/11	9/8	6/5	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	carenti	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso del punteggio $\geq 0,5$)

8.1.3 Allegato A : GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e poco puntuali	del tutto confuse
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Coesione e coerenza testuale	complete	Adeguate	parziali	scarse	assenti
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	Adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	Adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	ampie, approfondite e originali	nel complesso pertinenti e articolate	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10/9	8/7	6/5	4/3	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	carente	assente
	15/14	12/11	9/8	6/5	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	carente	assente
	15/14	12/11	9/8	6/5	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	carenti	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso del punteggio $\geq 0,5$)

8.2 Allegato B: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI MATEMATICA

INDICATORI	LIVELLI	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed integrarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare codici grafico-simbolici necessari.	1	- Analizza il contesto in modo frammentario - Non deduce, dai dati o dalle informazioni le leggi che descrivono la situazione problematica - Non individua le grandezze necessarie	1 – 10	
	2	- Analizza il contesto in modo parziale - Deduce in parte dai dati numerici o dalle informazioni le leggi che descrivono la situazione problematica - Individua solo alcune delle grandezze necessarie.	11 – 24	
	3	- Analizza il contesto in modo completo, anche se non critico - Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, le leggi che descrivono la situazione problematica - Individua tutte le grandezze necessarie	25 – 38	
	4	- Analizza il contesto in modo completo e critico - Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, le leggi che descrivono la situazione problematica - Individua tutte le grandezze necessarie	39 – 50	
Individuare Conoscere concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare quella più adatta.	1	- Individua una formulazione matematica non idonea a rappresentare il fenomeno - Usa un simbolismo non adeguato - Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata	1 – 12	
	2	- Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno - Usa un simbolismo solo in parte adeguato - Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata	13 - 30	
	3	- Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno anche se con qualche incertezza - Usa un simbolismo adeguato - Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata	31 - 48	
	4	- Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno - Usa un simbolismo appropriato - Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata	49 - 60	

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	1	- Fornisce una spiegazione frammentaria del significato dei dati e delle informazioni presenti nel testo - Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica.	1 – 10	
	2	- Fornisce una spiegazione superficiale del significato dei dati e delle informazioni presenti nel testo - E' in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica	11 – 24	
	3	- Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati e delle informazioni presenti nel testo - E' in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica	25 – 38	
	4	- Fornisce una spiegazione esaustiva del significato dei dati e delle informazioni presenti nel testo - E' in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in forma simbolica o grafica	39 – 50	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	1	- Giustifica in modo confuso le scelte fatte - Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute.	1 – 8	
	2	- Giustifica in modo parziale le scelte fatte - Comunica con linguaggio scientificamente poco adeguato le soluzioni ottenute.	9 – 20	
	3	- Giustifica in modo completo le scelte fatte - Comunica con linguaggio scientificamente adeguato.	21 – 32	
	4	- Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte - Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute.	33 - 40	
	Totale			

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in ventesimi

Punti	5-11	12-18	19-25	26-32	33-39	40-48	49-57	58-66	67-75	76-84	85-95	96-106	107-117	118-128	129-139	140-150	151-161	162-174	175-187	188-200
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

8.3 Allegato C: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (O.M. 54/2026)

INDICATORI	LI V.	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire con sicurezza scelte personali.	1,50-2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3-3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4-4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				 /20

